

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Accordo tra la Cassa delle Ammende e le Regioni e Province Autonome del 26 luglio 2018 per l'inclusione delle persone in esecuzione penale. Adesione al "Programma d'intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza da covid-19 negli istituti penitenziari".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta ed il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di aderire al "*Programma d'intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza da covid-19 negli istituti penitenziari*" in Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende il 6 Aprile 2020;
2. di prendere atto che il Programma ripartisce ed assegna alla Regione Marche € 80.000,00 per la realizzazione territoriale del Programma attraverso un progetto Regionale, nell'ambito dell'Accordo in oggetto;
3. di approvare il "*Progetto Regionale per fronteggiare l'emergenza da Covid-9 negli istituti penitenziari*" in Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'attuazione del Programma di cui al punto 1;
4. che l'attuazione del Programma di cui al punto 1. e del progetto di cui al punto 3 è



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse assegnate dalla Cassa stessa;

5. che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

L.R. 28/2008: *“Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti”*;
Accordo del 26 Luglio 2018 tra la Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa, relativa ad interventi d’inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale.

DGR 1399/2019: *“Recepimento dell’Accordo tra la Cassa delle Ammende e le Regioni e Pro-vince Autonome del 26 luglio 2018 per l’inclusione delle persone in esecuzione penale.”*;
Deliberazione della Cassa delle Ammende del 6 Aprile 2020 concernente la *“approvazione del finanziamento di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), per il Programma di interventi della Cassa delle Ammende per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID 19 in ambito Penitenziario”*.

Motivazione

Il 26 Luglio 2018 la Cassa delle Ammende del Ministero della Giustizia ha sancito un Accordo con le Regioni e Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa, relativa ad interventi d’inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale.

Tale Accordo, e le note attuative di Cassa Ammende, prevedono che le Amministrazioni aderenti si impegnino a collaborare per la realizzazione di:

- a) programmi di reinserimento di detenuti, di internati, di persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità, consistenti nell’attivazione di percorsi di in-clusione lavorativa e di formazione, anche comprensivi di eventuali compensi a favore dei soggetti che li intraprendono, e finalizzati all’acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche di attività lavorative che possano essere utilizzate nel mercato del lavoro;
- b) programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie;
- c) programmi finalizzati allo sviluppo dei servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato e percorsi di giustizia riparativa e mediazione penale.

L’Accordo è stato recepito con DGR 1399/2019 e in sua attuazione la Regione ha presentato il progetto *“Stiamo lavorando per voi”*, che è stato approvato dalla Cassa delle Ammende ed è in fase di realizzazione.

Nell’ambito del medesimo Accordo, la Cassa delle Ammende ha presentato nel mese di Aprile 2020 un *“Programma d’intervento per fronteggiare l’emergenza da covid-19 negli istituti penitenziari”* ed ha invitato le Regioni a presentare un progetto attuativo, indicando come obiettivo prioritario il deflazionamento penitenziario attraverso l’accoglienza domiciliare rivolta a detenuti in possesso dei requisiti giuridici per essere ammessi alla concessione della misura prevista dall’art. 123 D.L. 18/2020, ma privi di riferimenti abitativi e sociali.

Il Programma di Cassa Ammende prevede l’assegnazione di € 80.000,00 alla Regione Marche ed il successivo trasferimento subordinato alla presentazione ed approvazione di un Progetto attuativo Regionale.

Il Servizio Politiche Sociali e Sport si è quindi subito attivato per la definizione del progetto. Il Progetto in Allegato 2 è stato redatto in collaborazione con il Provveditorato per



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

l'Amministrazione Penitenziaria (PRAP) e con l'Ufficio per le Esecuzione Penale Esterna (UEPE) territorialmente competenti, con il coinvolgimento del Garante Regionale dei diritti della persona. Il Progetto prevede l'accoglienza in 4/5 unità abitative delle 21 persone segnalate dal PRAP, ferma restando la concessione delle misure alternative al carcere da parte del Magistrato di Sorveglianza. L'intervento si qualifica come socioeducativo, prevedendo la presa in carico multiprofessionale da parte dei servizi sociali dell'UEPE e degli educatori dell'ente gestore del privato sociale che sarà individuato con procedura di evidenza pubblica. L'invito a presentare progetti indica la scadenza del 20 Aprile 2020, ma in sede di videoconferenza con la Cassa delle Ammende del 16 Aprile su richiesta delle Regioni è stato concordato di estendere tale termine al 29 Aprile.

Si propone quindi di aderire al Programma della Cassa delle Ammende e di approvare il Progetto Regionale, senza oneri per la Regione in quanto interamente finanziato dalla Cassa delle Ammende.

L'attuazione del Programma di Cassa Ammende e del Progetto Regionale è subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse assegnate dalla Cassa stessa.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto precede, ed atteso che sussistono le ragioni di opportunità ed i presupposti normativi, si propone che la Giunta Regionale deliberi quanto previsto nel dispositivo.

Il responsabile del procedimento
(*Marco Nocchi*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio
(*Giovanni Santarelli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI

